



FÉDÉRATION INTERNATIONALE  
DE MOTOCYCLISME



## ANTIDOPING 2019

### Informazioni Antidoping 2019 Esenzione per fini terapeutici (TUE: Therapeutic Use Exemption)

L'edizione 2019 del Codice Antidoping (CAD) della FIM, entrato in vigore il 1° gennaio 2019, è stata rivista in conformità al Codice Antidoping Mondiale della WADA 2019 e al nuovo standard internazionale per le esenzioni per fini terapeutici, *International Standard for Therapeutic Use Exemptions* (ISTUE)

Di seguito vengono indicati i punti di maggiore rilievo dell'«Elenco delle sostanze e dei metodi proibiti» relativamente al 2019:

È necessario disporre di una “**TUE**” (esenzione per fini terapeutici) per:

**TUTTI i trattamenti che comportino l'uso di una sostanza o di un metodo proibiti definiti tali secondo quanto sancito nell'«Elenco delle sostanze e dei metodi proibiti del 2019»**

Si consulti il Codice Antidoping della FIM, disponibile all'indirizzo

<http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/ride-clean/>

Tra cui:

#### TUTTI I BETA-2 AGONISTI (S.3):

- **Compresa la Terbutalina** (Beta-2 agonista impiegato per l'asma) (è richiesta la TUE)

#### Ad eccezione di: (NON è richiesta alcuna TUE)

- **Salbutamolo per inalazione** (max. 1600 mcg in 24 ore in dosi separate senza superare gli 800 microgrammi ogni 12 ore partendo da qualsiasi dose);
- **Salmeterolo per inalazione** (max. 200 mcg in 24 ore) (Beta-2 agonisti in forma di inalazione impiegati nella cura dell'asma)
- **Formoterolo per inalazione** dose massima somministrata di 54 microgrammi in 24 ore
- **Ove nel campione biologico venisse rilevata la presenza di Salbutamolo in misura superiore a 1000ng/mL ovvero di Formoterolo in misura superiore a 40 ng/mL, tale esito non rientra nell'uso della sostanza per fini terapeutici e sarà considerato come un riscontro analitico di positività (RAP), salvo il caso in cui il pilota dimostri, attraverso uno studio farmacocinetico controllato, che il risultato anomalo è la conseguenza di una dose terapeutica (assunta per inalazione) nella dose massima indicata in alto.**

#### GLUCOCORTICOIDI (GCS)

- **I glucocorticosteroidi (GCS)** (vietati nelle competizioni) ove somministrati per via **orale, intravenosa, intramuscolare o rettale**
- **Glucocorticoidi (GCS)** somministrati per via **intrarticolare (nell'articolazione), periarticolare (intorno all'articolazione), peritendinea (intorno al tendine), epidurale (nella spina dorsale),**



FÉDÉRATION INTERNATIONALE  
DE MOTOCYCLISME



**intradermica (nella pelle) e per inalazione (=NON è richiesta alcuna TUE)**

- **Usò locale di glucocorticosteroidi (GCS) (NON è richiesta alcuna TUE)**

I preparati GCS, ove somministrati localmente (per via auricolare, orale, dermatologica, gengivale, nasale, oftalmica e perianale), non sono vietati e non richiedono alcuna TUE.



### **Stimolanti**

Tutti gli stimolanti sono vietati.

Si sottolinea che taluni stimolanti potrebbero essere disponibili in più nomi diversi, tra cui "metilexaneamina", talvolta presentata come **dimetilamilamina, pentilamina, geranamina, forthane, 2- amino-4-metilesano, estratto di radice di geranio od olio di geranio**

- **Pseudoefedrina (Stimolanti S.6.):** vietata quando la concentrazione nelle urine supera i 150 microgrammi per millilitro.
- **Efedrina e metilefedrina:** vietate quando la loro concentrazione nelle urine è maggiore di 10 microgrammi per millilitro.
- **Epinefrina (adrenalina):** non è vietata se somministrata localmente, ad es.: per via nasale, utilizzo oftalmologico o se somministrata unitamente ad agenti anestetici locali.

Si raccomanda vivamente di controllare ed evitare queste sostanze, in quanto si tratta di ingredienti comuni di preparati disponibili in forma libera e utilizzati di frequente per il trattamento di raffreddori e influenze.

- **Le infusioni intravenose e/o le iniezioni superiori a un totale di 100mL per ogni periodo di 12 ore sono vietate,** ad eccezione di quelle ricevute in maniera legittima durante **cure ospedaliere, interventi chirurgici o indagini diagnostiche** cliniche.



### **ALCOOL**

Per motivi di sicurezza, il consumo/l'uso di alcool (etanolo) è vietato durante le competizioni motociclistiche, secondo quanto sancito dal Codice Medico della FIM (la soglia di violazione equivale a una concentrazione di alcool nel sangue pari a 0,10 g/L). La nuova procedura di cui all'Appendice V è riportata nel Codice Medico della FIM.

<http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/>

\*\*\*\*\*

### **PROMEMORIA:**

#### **1) Cosa si intende per esenzione per fini terapeutici (TUE, Therapeutic Use Exemption)?**

I piloti, al pari di tutti gli altri, possono essere soggetti a malattie o patologie che richiedono l'assunzione di farmaci particolari. Se il farmaco che un pilota deve assumere al fine di trattare una malattia o patologia risulta incluso nell'elenco delle sostanze proibite, la TUE serve a concedere al pilota l'autorizzazione ad assumere il farmaco necessario.

#### **2) Quali sono i criteri per ottenere una TUE?**

I criteri sono:

- a) La sostanza o il metodo vietati in questione sono necessari per curare una patologia acuta o cronica, tale da compromettere in maniera significativa la salute del pilota qualora la sostanza o il metodo proibiti fossero negati.
- b) Elevata improbabilità che l'uso terapeutico della sostanza o del metodo vietati produca



FÉDÉRATION INTERNATIONALE  
DE MOTOCYCLISME



eventuali miglioramenti supplementari delle prestazioni in misura superiore a quanto sarebbe lecito attendersi al ripristinarsi delle normali condizioni del Pilota a seguito della cura della patologia acuta o cronica.

- c) c) Non vi è alcuna ragionevole alternativa terapeutica all'uso della sostanza o del metodo proibiti.
- d) d) La necessità di utilizzare la sostanza o il metodo proibiti non può essere conseguenza, in toto o in parte, di un precedente utilizzo – non corredato da un'esenzione ai fini terapeutici – di qualsivoglia sostanza o metodo proibiti al momento in cui se ne era fatto uso.

### 3) Piloti che partecipano ai campionati del mondo della FIM o a manifestazioni a premi (Coppe e Trofei FIM)

Ai sensi dell'Articolo 4.4.2 del Codice Antidoping della FIM, i piloti che partecipano ai campionati del mondo della FIM o a manifestazioni a premi della FIM (Coppe e Trofei FIM) sono tenuti a presentare al Coordinatore Antidoping della FIM (evelyne.magnin@fim.ch) una richiesta di TUE utilizzando l'apposito modulo di richiesta di TUE predisposto dalla FIM.

Il modulo di richiesta deve essere LEGGIBILE, in inglese o francese, e deve essere presentato non oltre **30 giorni** prima della partecipazione alla manifestazione. Il modulo di richiesta di TUE può essere scaricato dal sito della FIM: <http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/ride-clean/>

La richiesta di TUE deve includere una documentazione medica completa, comprensiva dei risultati di tutti gli esami, delle indagini di laboratorio e degli studi di diagnostica per immagini pertinenti alla richiesta, unitamente a una chiara spiegazione del motivo per cui non viene prescritto un farmaco alternativo non proibito.

### 4) Comitato per le esenzioni ai fini terapeutici (CEFT) della FIM

Un comitato composto da medici provvederà a valutare tempestivamente le richieste dei piloti che partecipano ai campionati del mondo o alle manifestazioni a premio della FIM in stretta osservanza dello «*International Standard for Therapeutic Use Exemptions - "TUE"*» (Standard internazionale per le esenzioni per fini terapeutici) (disponibile sul sito della WADA all'indirizzo [www.wada-ama.org](http://www.wada-ama.org)), e, qualora l'esenzione venisse concessa, provvederà a spedire al pilota il "Certificato di approvazione per uso terapeutico", in cui sarà riportata la data di scadenza. In caso di rifiuto, il pilota sarà opportunamente informato.

### 5) TUE retroattive

Le richieste di TUE non saranno prese in considerazione per l'**approvazione retroattiva**, salvo nei casi in cui:

- a) si siano rese necessarie cure di emergenza o il trattamento di una patologia acuta;
- b) ovvero a causa di altre circostanze eccezionali, non ci sia stato tempo a sufficienza o l'opportunità affinché il pilota presentasse, o il CEFT prendesse in esame, una richiesta di TUE prima della raccolta del campione biologico;
- c) ovvero le regole per la formulazione della richiesta abbiano costretto il pilota ovvero consentito al pilota (vedi Articolo 4.4.5 del Codice Antidoping della FIM) di fare richiesta per una TUE retroattiva;

*Commento: a questi piloti si raccomanda vivamente di disporre di una documentazione medica atta a dimostrare il rispetto delle condizioni alla base della TUE di cui all'Articolo 4.1 del Codice Antidoping, nel caso in cui fosse necessaria una TUE retroattiva a seguito della raccolta del campione biologico.*



FÉDÉRATION INTERNATIONALE  
DE MOTOCYCLISME



d) ovvero la WADA e l'Organizzazione Antidoping alla quale viene fatta la richiesta di TUE retroattiva reputino equa la concessione di una TUE retroattiva.

*Commento all'Articolo 4.3 (d) del Codice Antidoping: qualora la WADA e/o l'Organizzazione Antidoping non convenissero circa l'applicazione dell'Articolo 4.3 (d) del Codice Antidoping, tale decisione non potrà essere impugnata né come difesa nell'ambito di procedimenti per violazione del regolamento antidoping, né a titolo di ricorso o ad altro titolo.*

#### **6) Piloti che gareggiano in una manifestazione nazionale o manifestazioni internazionali diverse dalle manifestazioni FIM**

Ai sensi dell'Articolo 4.4.2 del Codice Antidoping della FIM, i piloti che devono utilizzare una sostanza o un metodo proibito per motivi terapeutici sono tenuti ad ottenere una TUE dalla propria organizzazione antidoping nazionale (NADO) ovvero da altro organismo designato dalla propria FMN, secondo quanto previsto dal regolamento della NADO di competenza. La FMN è tenuta a comunicare tempestivamente alla FIM e alla WADA la concessione di tale eventuale TUE.

#### **7) L'esenzione per uso terapeutico concessa dall'Organizzazione Nazionale Antidoping di competenza è valida per i campionati mondiali e le manifestazioni internazionali FIM?**

Una TUE concessa dall'Organizzazione Nazionale Antidoping di competenza per la sostanza o il metodo in questione non è automaticamente valida per le competizioni di livello internazionale.

Tuttavia, è possibile rivolgersi al Coordinatore Antidoping della FIM (evelyne.magnin@fmi.ch) per richiedere il riconoscimento della TUE, secondo quanto previsto dall'Articolo 7 dello Standard internazionale per le esenzioni per fini terapeutici. Qualora la TUE in questione soddisfi i criteri sanciti nel suddetto Standard, la FIM provvederà al relativo riconoscimento anche ai fini delle competizioni di livello internazionale. Ove la FIM ritenga che la TUE non soddisfa tali criteri e si rifiuti di riconoscerla, la FIM stessa provvederà a darne tempestiva notizia all'interessato e all'Organizzazione Nazionale Antidoping di competenza, indicando le motivazioni.

#### **8) Cosa può fare il pilota se la FIM si rifiuta di riconoscere la TUE concessa dall'Organizzazione Nazionale Antidoping di competenza?**

Il pilota o l'Organizzazione Nazionale Antidoping di competenza hanno a disposizione **21 giorni** a partire dalla notifica di diniego per rimettere la questione alla WADA affinché la stessa venga sottoposta a riesame conformemente a quanto previsto dall'Articolo 4.4.6. Nel caso in cui la questione venga sottoposta al riesame della WADA, la TUE concessa dall'Organizzazione Nazionale Antidoping rimane valida per le competizioni a livello nazionale e i controlli fuori gara (ma non è valida per le competizioni a livello internazionale), in attesa della decisione della WADA. Nel caso in cui la questione non venga sottoposta al riesame della WADA, una volta scaduto il termine dei 21 giorni la TUE sarà da ritenersi non valida per qualsiasi finalità.

#### **9) Cosa può fare il pilota se la WADA riforma la decisione originale con cui era stata concessa la TUE?**

Il pilota, o l'autorità concedente di competenza, ha la facoltà di ricorrere in appello dinanzi al Tribunale per l'Arbitrato Sportivo (TAS) per ottenere una decisione definitiva, secondo quanto previsto dall'Articolo 13 (Codice).

#### **10) Cosa deve fare il pilota se viene convocato per un controllo antidoping mentre utilizza una sostanza proibita autorizzata ai sensi di una TUE debitamente concessa?**

Nel completare il verbale per il controllo antidoping, il pilota deve accertarsi di dichiarare la sostanza o il farmaco utilizzati e specificare che è stata concessa una TUE. Se il pilota ha la possibilità di ottenere



FÉDÉRATION INTERNATIONALE  
DE MOTOCYCLISME



facilmente una copia del modulo di approvazione della TUE, è preferibile, ma non obbligatorio, che la esibisca al funzionario addetto al controllo antidoping (DCO, *Doping Control Official*).

### **11) Cosa succede se durante l'analisi viene rilevata la sostanza proibita?**

Quando l'autorità preposta al controllo antidoping riceve il referto dal laboratorio, viene svolto un esame iniziale volto a verificare se la TUE è ancora valida e se i risultati delle analisi sono coerenti con la TUE concessa (natura della sostanza, via di somministrazione, dose, tempi di somministrazione, ecc.). Se l'esame si rivela soddisfacente, il risultato del test sarà registrato con esito negativo.

### **12) Cosa può fare il pilota se gli/le viene negata una TUE dalla FIM?**

Ai sensi dell'Articolo 4.4 (Codice), nel caso in cui la FIM o l'Organizzazione Nazionale Antidoping di competenza (NADO) si rifiutino di concedere la TUE, il pilota potrà chiedere alla WADA di riesaminare la decisione, a patto che si tratti di un pilota che:

- è inserito nel Registered Testing Pool (RTP) della FIM;
- è inserito nel Registered Testing Pool (RTP) nazionale; ovvero
- gareggia in campionato del mondo FIM o una manifestazione a premi per cui è richiesta una TUE.

La procedura di riesame è la seguente:

- a) la richiesta di esame deve essere inoltrata a mezzo raccomandata al Direttore Medico della WADA entro 21 giorni dalla decisione resa dall'autorità preposta alla concessione della TUE. Sarà necessario fornire le informazioni di contatto complete, compreso l'indirizzo e-mail. La WADA provvederà a comunicare se il caso può essere o meno sottoposto alla revisione del Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA, secondo quanto sancito dall'Articolo 8.0 dello ISTUE;
- b) al pilota sarà chiesto di versare alla WADA una quota amministrativa. In caso di accoglimento della richiesta da parte della WADA, saranno fornite ulteriori informazioni riguardo al pagamento di questa quota;
- c) il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA esaminerà la stessa documentazione dell'autorità preposta alla concessione delle TUE. La WADA potrà richiedere che siano fornite ulteriori informazioni o documentazione;
- d) il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA renderà la propria decisione riguardo all'accettazione di esaminare il caso;
- e) il rifiuto originale della TUE rimarrà in vigore fino a quando il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA non avrà raggiunto una decisione. Al pilota non sarà pertanto consentito di utilizzare la sostanza in attesa della decisione del Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA. Qualora il Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA conceda la TUE, quest'ultima avrà effetto immediato conformemente alle condizioni definite dal Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA;
- f) è possibile ricorrere in appello dinanzi al Tribunale per l'Arbitrato Sportivo (TAS) avverso la decisione del Comitato delle esenzioni per fini terapeutici (CEFT) della WADA.

### **13) Cosa può fare un pilota se la WADA accoglie la decisione di non concedere la TUE adottata dall'autorità concedente?**

- **Per i piloti che si rivolgono alla FIM:**  
Possono ricorrere in appello dinanzi al TAS avverso la decisione della FIM al fine di ottenere un verdetto definitivo, secondo quanto previsto dall'Articolo 13.
- **Per i piloti che si rivolgono alla NADO:**  
I piloti possono ricorrere in appello dinanzi a un organo di ricorso indipendente del proprio



FÉDÉRATION INTERNATIONALE  
DE MOTOCYCLISME



Paese avverso la decisione della NADO. Nel caso in cui tale organo conceda la TUE, la WADA avrà la facoltà di ricorrere in appello avverso tale decisione dinnanzi al TAS al fine di ottenere un verdetto definitivo.

**14) Le informazioni riportate sulla richiesta di TUE del pilota rimarranno riservate?**

Tutte le informazioni riportate sul modulo di richiesta di TUE saranno trattate con il massimo riserbo come dati di natura sanitaria.

**15) Il pilota dove può reperire maggiori informazioni riguardo alle TUE?**

Le procedure per richiedere e concedere una TUE sono riportate nello [International Standard for TUEs](#) (Standard internazionale per le TUE) pubblicato dalla WADA. I piloti possono inoltre contattare la FIM o la NADO per avere maggiori informazioni.

**16) È auspicabile che i piloti dichiarino tutti i farmaci (prescritti o meno) sul verbale di controllo antidoping al momento del controllo stesso?**

Sì. Si consiglia ai piloti di dichiarare tutti i farmaci e tutte le altre sostanze attualmente assunte o che sono state assunte nei sette giorni precedenti.

Si richiede che le informazioni qui contenute riguardo alle procedure in materia di TUE siano distribuite a tutti gli interessati quanto prima possibile. Ulteriori informazioni sono reperibili sul sito della WADA all'indirizzo [www.wada-ama.org](http://www.wada-ama.org) e sul sito della FIM all'indirizzo <http://www.fim-live.com/en/fim/the-commissions/medical/ride-clean/>

Nel ringraziarvi dell'attenzione, rimaniamo a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento.

[antidoping@federmoto.it](mailto:antidoping@federmoto.it) - 06.32488.607

[medica@federmoto.it](mailto:medica@federmoto.it) - 06.32488204